

## Alleluia

### ***Dal Vangelo di Matteo 25,34-40***

Allora il re dirà a quelli che stanno alla sua destra: Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla fondazione del mondo. Perché io ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere; ero forestiero e mi avete ospitato, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, carcerato e siete venuti a trovarmi.

Allora i giusti gli risponderanno: Signore, quando mai ti abbiamo veduto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando ti abbiamo visto forestiero e ti abbiamo ospitato, o nudo e ti abbiamo vestito? E quando ti abbiamo visto ammalato o in carcere e siamo venuti a visitarti? Rispondendo, il re dirà loro: In verità vi dico: ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me.

### **Parola del Signore**

### **Riflessione del sacerdote**

#### **PREGHIERE D' INTERCESSIONE:**

Signore è stato bello essere stati con te, lì dove proprio non pensavamo di poterti incontrare, lì dove sembrava esserci solo il male, lì dove la paura, la sofferenza, il dolore, sembra avere la meglio sulla compassione, sul perdono, sull'amore. Ora vogliamo affidarti tutti i sentimenti di bene che hai fatto nascere nei nostri cuori, insieme a tutte le speranze e alla voglia di impegnarci per un mondo migliore, più umano e fraterno

TI PRGHIAMO : **RENDICI UOMINI LIBERI.**

Ti chiediamo perdono per tutte le volte che non abbiamo pregato per i nostri fratelli carcerati, per noi e per loro ti chiediamo un cuore libero, una coscienza tranquilla e rinnovata, una speranza per un domani di pace. Rit.

Aiutaci o Signore a promuovere la giustizia, a proclamare la verità con misericordia, a testimoniare l'amore sempre soprattutto quando questo ci è difficile. Rit.

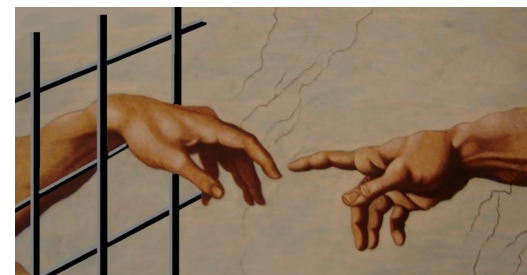
Insegnaci a non puntare mai il dito accusatorio, ma ad offrire sempre la mano della solidarietà e del perdono. Rit.

ti preghiamo per tutte le vittime della violenza e della delinquenza, libera il loro cuore da ogni forma di odio o di rancore, dona tu la pace dove per colpa della cattiveria umana è stata ferita. Rit.

Ti affidiamo tutti coloro che a vario titolo operano nella struttura carceraria, rendi forte la loro fede, affinché guardando i detenuti con gli occhi dello Spirito scoprano al di là di ogni apparenza la tua presenza che invoca comprensione, sostegno, benevolenza. Rit.

**PADRE NOSTRO Benedizione**

# INCONTRO DI PREGHIERA PER I CARCERATI



### **IL TEMPO E' DI DIO**

Pensando a questi fratelli e sorelle, la mia prima parola è l'augurio che il Risorto, il quale entrò a porte chiuse nel Cenacolo, possa entrare in tutte le carceri del mondo e trovare accoglienza nei cuori, apportando a tutti pace e serenità.

Chi si trova in carcere, pensa con rimpianto o con rimorso ai giorni in cui era libero, e subisce con pesantezza un tempo presente che non sembra passare mai. All'umana esigenza di raggiungere un equilibrio interiore anche in questa situazione difficile può recare un aiuto determinante una forte esperienza di fede.

I pubblici poteri che, in adempimento di una disposizione di legge, privano della libertà personale un essere umano ponendo quasi tra parentesi un periodo più o meno lungo della sua esistenza, devono sapere di non essere signori del tempo del detenuto. Allo stesso modo, chi si trova nella detenzione non deve vivere come se il tempo del carcere gli fosse irrimediabilmente sottratto: anche il tempo trascorso in carcere è tempo di Dio e come tale va vissuto; è tempo che va offerto a Dio come occasione di verità, di umiltà, di espiazione ed anche di fede.

Invoco le benedizioni del Signore su quanti hanno la responsabilità di amministrare la giustizia nella società, come anche su coloro che sono incorsi nei rigori della legge. Voglia Iddio essere largo con ciascuno dei suoi lumi e colmare tutti dei suoi celesti favori. Ai detenuti ed alle detenute di ogni parte del mondo assicuro la mia spirituale vicinanza, tutti stringendo a me in un ideale abbraccio quali fratelli e sorelle in umanità.

**Papa Giovanni Paolo II**

“Anche Dio è un carcerato, non rimane fuori dalla cella”,  
“è dentro con loro, anche lui è un carcerato, dei nostri egoismi,  
dei nostri sistemi, delle tante ingiustizie che è facile “applicare”  
per punire i più deboli, mentre i pesci grossi nuotano  
liberamente nelle acque”.

#### **Papa Francesco**

udienza cappellani delle carceri italiane.

#### **Canto iniziale: Su ali d'aquila**

Tu, che abiti al riparo del Signore e che dimori alla sua ombra,  
di' al Signore: "Mio rifugio, mia roccia in cui confido."

***RIT. E ti rialzerà, ti solleverà su ali d'aquila,  
ti reggerà sulla brezza dell'alba,  
brillar come il sole, così nelle sue mani vivrai.***

Dal laccio del cacciatore ti libererà e dalla carestia che distrugge.  
Poi ti coprirà con le sue ali e rifugio troverai. *RIT.*

Non devi temere i terrori della notte, né freccia che vola di giorno:  
mille cadranno al tuo fianco, ma nulla ti colpirà. *RIT.*

#### **Accoglienza del sacerdote**

Preghiamo

Padre santo e misericordioso,  
che vedi i segreti dei cuori,  
tu solo riconosci l'innocenza e puoi ridonare una vita nuova  
a chi ha provato l'amarezza della colpa;  
ascolta la nostra preghiera per i carcerati,  
perché nella loro pena siano confortati  
dalla fiducia e dalla speranza cristiana,  
e tornando alle loro case siano accolti nella comunità con amore.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,  
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.

#### **TESTIMONE**

**Jacques Fesch. Un ragazzo francese che nel corso di una rapina uccise un poliziotto  
e per questo motivo, a 27 anni nel 1957, ebbe la testa mozzata dalla ghigliottina»**

#### **Così scrisse Jacques nel suo Diario dopo la sentenza di condanna a morte:**

«Non resta che una cosa da fare: ignorare tutto quest'odio, poi cercare in sé e attorno a sé  
Colui che instancabilmente attende l'anima percossa e disperata per darle un tesoro che  
rifiuta al mondo. Ritrovare il Cristo che, nella solitudine di una cella, vi parla forse più  
distintamente che altrove. Allora, alla luce della fede, accettare la croce che a poco  
poco diventerà così leggera che neanche la si sentirà più. Poi offrire la propria sofferen-  
za, le ingiustizie di cui si è vittima, amare coloro che ci percuotono, e un giorno si udrà,  
come un buon ladrone crocifisso: 'In verità ti dico, oggi stesso tu sarai in paradiso!»

#### **Il giorno prima dell'esecuzione:**

«Ultimo giorno di lotta; domani a quest' ora sarò in Cielo! Il mio avvocato è appena ve-  
nuto ad avvertirmi che l'esecuzione avrà luogo domani verso le 4 del mattino.

Che la volontà del Signore sia fatta in ogni ...cosa! Confido nell'amore di Gesù e so che  
Egli comanderà ai suoi angeli di portarmi sulle loro mani (cf Sal 90). Che io muoia come  
vuole il Signore, tuttavia sono sicuro che nella sua bontà Gesù mi donerà una morte da  
cristiano, affinché sino alla fine io possa rendere testimonianza. Bisogna che io glorifichi  
il Suo santo Nome, e so che lo glorificherò. Per il momento, restiamo calmi e facciamo  
ogni cosa con dolcezza e soave. Gesù si fa sempre più vicino a me, ma nella pace e nel  
riposo dell'anima. Felice colui che ripone la sua fiducia nel Signore. Non sarà mai confu-  
so

**Nel 2011 in Francia si è chiusa la fase diocesana del processo di beatificazione di  
Jacques Fesch.**

**Salmo** (Sal 24,4-5.8-10.15) (Recitato a cori alterni)

**A te, Signore, innalzo l'anima mia.**

Fammi conoscere, Signore, le tue vie,  
insegnami i tuoi sentieri.  
Guidami nella tua verità e istruiscimi,  
perché sei tu il Dio della mia salvezza.

Buono e retto è il Signore,  
la via giusta addita ai peccatori;  
guida gli umili secondo giustizia,  
insegna ai poveri le sue vie.

Tutti i sentieri del Signore sono verità e grazia  
per chi osserva il suo patto e i suoi precetti.  
Il Signore si rivela a chi lo teme,  
gli fa conoscere la sua alleanza.